



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GEMELLI CARERI"
Corso Aspromonte - 89014 Oppido Mamertina (RC) - Tel. 096686186
email: rcis02200t@istruzione.it pec: rcis02200t@pec.istruzione.it
sito web: www.isoppido.edu.it



PIANO DI ISTITUTO PER L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

aa.ss. 2025/2028

Articolo 1 – Introduzione e finalità

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (da qui IA) nei processi didattici e organizzativi dell'Istituto di Istruzione Superiore "Gemelli Careri" (da qui per brevità Istituto) si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della Scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. In questo senso, l'Istituto intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali.

Il Piano definisce le scelte culturali, pedagogiche, organizzative e tecnologiche con cui l'Istituto intende orientare l'uso dei sistemi di IA, integrandoli nei curricoli, nella didattica e nei processi gestionali, per perseguire le seguenti finalità generali:

- a) promuovere un uso critico, etico e sicuro dell'IA da parte di studenti, docenti e personale, in coerenza con i principi di trasparenza, equità, inclusione e non discriminazione;
- b) migliorare gli apprendimenti e valorizzare potenzialità, talenti e inclinazioni di ciascuno studente, anche attraverso percorsi personalizzati e strumenti di supporto all'inclusione;
- c) semplificare e ottimizzare i processi amministrativi e organizzativi dell'Istituto, potenziando l'efficienza dei servizi rivolti alla comunità scolastica e al territorio;
- d) sviluppare le competenze digitali e di cittadinanza digitale, in linea con i documenti di indirizzo nazionali ed europei e con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Il Piano è, quindi, parte integrante del PTOF e ne specifica le linee di sviluppo sull'innovazione digitale, nel rispetto dell'autonomia scolastica e del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) degli indirizzi di studio attivati.

In questo senso il Piano discende dall'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, che individua l'innovazione digitale e l'uso consapevole dell'IA come priorità strategiche per il triennio di riferimento, e ne costituisce articolazione operativa. Gli obiettivi e le azioni previste nel Piano sono coerenti con il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con il Piano di Miglioramento (PDM). Il Piano contribuisce, infine, alla Rendicontazione sociale dell'Istituto.

Il Piano è coerente con il seguente quadro normativo:

- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act);
- D.M. n. 166 del 09/08/2025 e Linee guida per l'introduzione dell'IA nelle istituzioni scolastiche;

- Codice di comportamento (D.P.R. n. 62/2013), CCNL di comparto e regole di procedimento amministrativo e trasparenza (L. n. 241/1990, CAD, D.Lgs. n. 33/2013), nei limiti applicabili.

Articolo 2 – Principi

L'Istituto adotta un approccio antropocentrico all'IA, ponendo al centro lo sviluppo integrale della persona, la tutela della dignità, della libertà e dei diritti fondamentali di studenti, personale e famiglie.

L'IA è concepita come strumento di supporto ai processi educativo-didattici e amministrativi, senza sostituire il ruolo professionale di Dirigente Scolastico, Docenti, DSGA e personale ATA, e viene utilizzata in modo proporzionato, trasparente, etico e rispettoso della normativa in materia di protezione dei dati.

In particolare:

- I. l'impiego dell'IA nella didattica ha l'obiettivo di sostenere il percorso formativo di tutti gli studenti, con particolare riguardo a chi presenta Bisogni Educativi Speciali, promuovendo soluzioni personalizzate e flessibili. La progettazione di attività che includono strumenti basati sull'IA considera la varietà degli stili cognitivi, i differenti tempi di apprendimento e le diverse provenienze culturali, così da favorire ambienti didattici inclusivi e attenti al benessere psicofisico.
- II. l'impiego dell'IA nei processi amministrativi rende più semplici le procedure, aumenta l'efficienza e migliora i servizi rivolti alla comunità scolastica, senza mai comprimere diritti né generare disparità nell'accesso all'istruzione.

L'Istituto si impegna a sviluppare competenze critiche verso i sistemi di IA, affinché studenti, docenti e personale amministrativo comprendano potenzialità, limiti e rischi degli strumenti adottati. L'IA è presentata come tecnologia di supporto da vagliare e verificare, non come fonte infallibile (in questo senso si promuove la capacità di riconoscere bias, errori, stereotipi e distorsioni, sia nei contenuti didattici sia nelle funzioni amministrative automatizzate).

La protezione dei dati personali e la sicurezza delle informazioni sono principi irrinunciabili in ogni utilizzo dell'IA, sia didattico che amministrativo, in conformità a GDPR, alle richiamate Linee guida ministeriali e pareri del Garante. I sistemi di IA impiegati per la gestione di pratiche amministrative, iscrizioni, gestione del personale, comunicazioni scuola-famiglia o analisi dati devono rispettare i principi di liceità, minimizzazione, limitazione delle finalità e privacy by design e by default.

L'Istituto utilizza preferibilmente piattaforme che garantiscano adeguate misure di sicurezza, tracciabilità e controllo umano, evitando funzionalità invasive quali riconoscimento delle emozioni, profilazioni dettagliate o analisi non necessarie di dati sensibili. Nei confronti di studenti, famiglie e personale è assicurata una comunicazione chiara e comprensibile sulle finalità, le modalità e i limiti di utilizzo degli strumenti di IA, compresi quelli impiegati in segreteria e negli uffici, a tutela della trasparenza.

Articolo 3 – Ambiti scolastici di applicazione dell'IA

Nell'ambito operative della didattica, il Piano mira a individuare le strategie di scelta dei casi d'uso specifici grazie ai quali sviluppare negli studenti competenze digitali avanzate, pensiero critico e consapevolezza rispetto al funzionamento e all'impatto dei sistemi di IA.

In questo senso, l'Istituto intende:

- favorire la personalizzazione degli apprendimenti, attraverso strumenti che adattino contenuti, ritmi e modalità di esercitazione alle caratteristiche dei singoli studenti;
- sostenere l'inclusione e il successo formativo, usando l'IA a supporto di studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, fragilità linguistiche o situazioni di svantaggio;
- potenziare creatività, problem solving, capacità di ricerca, produzione e rielaborazione di contenuti, anche mediante attività laboratoriali che integrino strumenti di IA generativa e analitica.

L'IA è integrata nei processi didattici secondo logiche gradualità e sperimentali e attraverso casi d'uso, con particolare attenzione a:

- IA come oggetto di studio: moduli e percorsi interdisciplinari che introducono concetti di base (dati, algoritmi, modelli, bias, AI Act), anche nell'ambito di STEM, informatica, Educazione civica e percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO);
- IA come strumento di supporto alla progettazione didattica (generazione assistita di idee per unità di apprendimento, attività, esempi, esercizi e materiali, sempre e comunque validati dal docente);
- IA per la personalizzazione e il feedback (piattaforme che offrono esercizi adattivi e feedback immediato, sotto la guida del docente);
- IA per la valutazione e il monitoraggio (strumenti che aiutano nell'analisi degli esiti e nella costruzione di rubriche, lasciando sempre al docente ogni decisione valutativa).

In ambito amministrativo l'Istituto individua casi d'uso specifici affinché l'uso della IA migliori l'efficienza degli uffici di Segreteria, ridurre il carico burocratico ed ottimizzare i tempi per verifiche e monitoraggi.

In questo senso il Piano persegue i seguenti obiettivi:

- semplificare e automatizzare compiti ripetitivi;
- migliorare la qualità e la rapidità della comunicazione scuola–famiglie–territorio;
- supportare il Dirigente Scolastico, il DSGA e l'Ufficio Tecnico.

Articolo 4 – Governance e ruoli

La governance si fonda su una chiara distribuzione di ruoli e responsabilità tra le diverse componenti della comunità scolastica, al fine di garantire un'adozione consapevole, etica e sostenibile dei sistemi di IA nella didattica e nell'attività amministrativa.

L'Istituto, nell'ambito dell'articolato organigramma, opera secondo una logica di collaborazione (tra dirigenza, docenti, personale amministrativo, studenti, famiglie e soggetti esterni), valorizzando le prerogative degli OO.CC..

In particolare, il Dirigente Scolastico:

- a) esercita una funzione di leadership nella definizione, attuazione e monitoraggio del Piano, in coerenza con la documentazione strategica dell'Istituto (PTOF, RAV, PdM);
- b) orienta la comunità scolastica verso un uso consapevole, sicuro ed etico dell'IA, assicurando il rispetto delle norme vigenti e dei principi richiamati dalle Linee guida ministeriali;
- c) orienta la scelta delle piattaforme tecnologiche da utilizzare verso fornitori che rispettino i principi del GDPR e valuta i rischi dei diversi casi d'uso specifici attraverso la definizione e stesura di una apposita “valutazione del rischio” (DPIA);
- d) regola l'uso della IA;
- e) promuove la partecipazione attiva di docenti, personale ATA, DSGA e referenti;
- f) garantisce il raccordo tra il Piano e PTOF, RAV, PdM e documenti sulla privacy.

È, altresì, istituito un Gruppo di lavoro per l'Intelligenza Artificiale, composto dal Dirigente Scolastico, dal Referente IA, da docenti di diversi indirizzi disciplinari, dal DSGA e da rappresentanti del personale amministrativo, con il supporto del DPO e di eventuali altri esperti esterni.

Il Gruppo di lavoro:

- a) cura la progettazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del Piano;

- b) coordina le azioni di sperimentazione didattica e di innovazione amministrativa legate all'uso dell'IA;
- c) supporta la diffusione delle buone pratiche e la documentazione delle esperienze, promuovendo un confronto sistematico all'interno dei Dipartimenti disciplinari e della Segreteria;
- d) collabora con il Team per l'innovazione digitale e l'Animatore digitale, facilitando la formazione interna e l'accompagnamento del personale nell'uso delle tecnologie e degli strumenti di IA.

Il DSGA e il personale di segreteria sono direttamente coinvolti nell'implementazione dell'IA nei processi amministrativi e nella segreteria digitale in quanto:

- a) collaborano alla mappatura dei processi che possono essere supportati da strumenti di IA (gestione documentale, comunicazioni, analisi dati, modulistica);
- b) partecipano alla definizione di procedure operative che garantiscano controllo umano, tracciabilità e sicurezza nell'uso dei sistemi di automazione;
- c) contribuiscono al monitoraggio dei benefici e delle criticità legate all'IA nell'attività amministrativa, proponendo eventuali correttivi.

Da ultimo, il DPO e il Referente per la privacy affiancano il Dirigente Scolastico e il Gruppo di lavoro nella valutazione dei rischi, nella verifica della conformità al GDPR e alle Linee guida ministeriali su IA e privacy, e nella definizione di misure di protezione adeguate.

Il Piano disciplina le competenze degli OO.CC.. In particolare, il Collegio dei Docenti delibera gli indirizzi pedagogici e didattici relativi all'uso dell'IA, integra le azioni del Piano nella progettazione curricolare ed extracurricolare e valuta gli esiti delle sperimentazioni.

Il Consiglio di Istituto definisce le scelte di carattere organizzativo, gestionale e finanziario necessarie per l'attuazione del Piano, nel rispetto dell'autonomia scolastica.

Studenti e famiglie sono coinvolti attraverso attività informative, consultazioni, questionari e momenti di confronto sulle opportunità e sui rischi connessi all'uso dell'IA, in un'ottica di corresponsabilità educativa.

L'Istituto favorisce, infine, la partecipazione a reti di scuole, progetti territoriali e nazionali e collaborazioni con università ed enti di ricerca, per consolidare le competenze e la qualità della governance del Piano.

Articolo 5 – Sviluppo professionale e sostenibilità

La formazione e lo sviluppo professionale di Dirigente Scolastico, DSGA, personale docente, e personale amministrativo rappresentano la leva strategica per l'attuazione e il consolidamento del Piano.

Azione propedeutica è l'analisi dei fabbisogni formativi del personale, consistente in una periodica (annuale) ricognizione delle esigenze formative relative all'uso dell'IA, mediante questionari, colloqui, ovvero attraverso la lettura dei dati emersi in sede di Collegio dei Docenti (comprese le articolazioni dipartimentali) e in specifiche riunioni.

L'analisi dei fabbisogni formativi tiene conto:

- dei diversi livelli di competenza digitale e di familiarità con gli strumenti di IA;
- delle esigenze specifiche dei vari indirizzi di studio e delle diverse articolazioni degli uffici amministrativi;
- degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, nel PdM e nel Piano di formazione di Istituto.

I risultati orientano la programmazione di percorsi differenziati e progressivi, consistenti in laboratori, workshop, comunità di pratica e attività di tutoring tra pari. A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono prevedersi specifici momenti formativi:

- a) sull'uso didattico di strumenti di IA generativa e analitica per progettare, personalizzare e valutare nei percorsi di apprendimento;
- b) sull'utilizzo di sistemi di IA per la gestione documentale, la semplificazione dei flussi di lavoro di segreteria, la predisposizione di bozze di atti e comunicazioni;
- c) sulla privacy, sicurezza ed etica dell'IA, con particolare attenzione al trattamento dei dati in ambito scolastico.

Per garantire la sostenibilità nel tempo del Piano, l'Istituto prevede una revisione periodica delle specifiche azioni formative e degli obiettivi di sviluppo professionale, verificandone l'impatto sugli apprendimenti, sui processi amministrativi e sull'organizzazione complessiva.

Ogni anno scolastico il Gruppo di lavoro per l'IA, come sopra descritto, procede a:

- analizzare esiti, criticità e bisogni emergenti derivanti dall'uso dell'IA in ambito didattico e in ambito amministrativo;
- proporre l'aggiornamento del Piano di formazione;
- proporre eventuali modifiche al Piano stesso e al PTOF, in coerenza con il RAV, il PdM e i documenti di indirizzo.

La sostenibilità del Piano è, altresì, assicurata anche attraverso una programmazione pluriennale delle risorse economiche e strumentali (risorse vincolate e non vincolate del Programma Annuale), l'adesione a reti e partenariati stabili e la progressiva costruzione di competenze interne, in modo da rendere l'innovazione non episodica ma strutturale.

Articolo 6 – Cronoprogramma di attuazione

L'attuazione del Piano si articola in fasi operative progressive, secondo una pianificazione triennale con verifiche annuali. Le azioni, per quanto ampiamente rappresentato, riguardano sia l'ambito didattico sia quello amministrativo e sono coordinate dal Dirigente Scolastico con il costante supporto del Gruppo di lavoro per l'IA, in raccordo con gli OO.CC..

Si distinguono:

1. Azioni a breve termine;
2. Azioni a medio termine;
3. Azioni a lungo termine.

Nel primo anno di attuazione il Piano si concentra sull'avvio del percorso, con azioni di ricognizione e di analisi, oltre che di prime sperimentazioni. In particolare, sono previste:

- costituzione o aggiornamento del Gruppo di lavoro per l'IA;
- mappatura dei bisogni formativi, delle dotazioni tecnologiche, dei processi amministrativi e delle pratiche didattiche esistenti;
- avvio di una prima fase di formazione di base per docenti e personale amministrativo sull'uso consapevole dell'IA e sui profili etico-giuridici;
- stesura di un Regolamento di Istituto per l'impiego dell'IA;
- sperimentazione (sulla base di specifici casi d'uso) in classi pilota e in uno o più processi amministrativi a basso rischio, con supervisione costante del personale.

Al termine del primo anno il Gruppo di lavoro elabora un primo report di monitoraggio, individuando punti di forza, criticità e priorità per l'anno successivo.

Nel secondo e nel terzo anno di attuazione, il Piano entra in una fase di consolidamento e strutturale integrazione nelle attività didattiche ed amministrative dell'Istituto, con azioni che si sviluppano in modo progressivo ma continuo.

In questa prospettiva, le azioni a medio e lungo termine si fondono in un unico percorso che prevede:

- il potenziamento della formazione (intermedia e avanzata) per docenti e personale ATA;

- l'estensione graduale dell'uso dell'IA a tutte le classi e agli indirizzi, con percorsi curriculari strutturali;
- l'adozione stabile di strumenti di IA a supporto della personalizzazione degli apprendimenti, della valutazione formativa e del monitoraggio degli esiti;
- la progressiva integrazione dell'IA nei processi amministrativi e nella segreteria digitale;
- lo sviluppo di comunità di pratica e reti di collaborazione con altre scuole, università ed enti del territorio.

Al termine delle singole annualità scolastiche il Gruppo di lavoro elabora un report di monitoraggio, individuando punti di forza e di debolezza.

Articolo 7 – Revisione del Piano

L'eventuale revisione del Piano, agli esiti delle azioni di monitoraggio e valutazione condotte dal Gruppo di lavoro per l'IA e condivise dagli OO.CC., sono da ritenersi parte integrante del ciclo di miglioramento dell'Istituto e si basano su aspetti oggettivi e misurabili.

Per il monitoraggio l'Istituto utilizza un insieme di strumenti qualitativi e quantitativi (a titolo di esempio questionari, griglie di osservazione, report di utilizzo delle piattaforme) che consentono di rilevare l'andamento delle azioni e i risultati intermedi. In particolare, vengono definiti puntuali indicatori relativi a:

- coinvolgimento di docenti, classi e personale amministrativo nelle attività che prevedono l'uso dell'IA;
- miglioramento percepito nella qualità della didattica e nella personalizzazione degli apprendimenti;
- miglioramento percepito nella gestione dei processi amministrativi;
- frequenza e tipologia di utilizzo degli strumenti di IA.

Ulteriore ambito di monitoraggio e valutazione riguarda:

- gli effetti sull'apprendimento degli studenti (esiti scolastici, partecipazione, motivazione, competenze digitali e di cittadinanza digitale), anche attraverso strumenti di autovalutazione;
- l'impatto sulla pratica professionale dei docenti, in termini di innovazione metodologica, uso di strumenti digitali e percezione di supporto fornito dall'IA;
- i benefici e le criticità riscontrati nell'organizzazione e nei processi amministrativi (semplificazione delle procedure, tempi di risposta, ecc.).

In esito al monitoraggio e alla valutazione, il Piano può essere soggetto a revisione annuale, con la

possibilità di aggiornare obiettivi, azioni, strumenti, cronoprogramma e indicatori.

Il processo di revisione prevede:

- la raccolta di proposte migliorative (da parte di docenti, personale ATA, studenti e famiglie, anche tramite consultazioni e questionari);
- la redazione, da parte del Gruppo di lavoro per l'IA, di una proposta di aggiornamento del Piano che risulti coerente con il RAV, il PdM e il PTOF;

Le revisioni sono documentate e conservate agli atti dell'Istituto, anche ai fini della rendicontazione Sociale.

Articolo 8 – Comunicazioni

L'Istituto favorisce ogni utile comunicazione sulle finalità, le azioni e i risultati del Piano, nel rispetto delle norme sulla pubblicità degli atti e sulla protezione dei dati personali. Il Piano e le connesse comunicazioni sono resi disponibili nel sito web dell'Istituto e presentati in forme accessibili alla comunità scolastica.

La rendicontazione dei risultati legati all'uso dell'IA confluisce nella Rendicontazione sociale prevista a conclusione del triennio di riferimento, evidenziando il contributo del Piano al raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV e nel PTOF.